

# La crisi, la scuola ed i progetti PON...

## ...ma a che serve, essere Maestri Fide e/o Istruttori Nazionali?

Ci risiamo!

Già quattro anni fa (gennaio 2014) denunciavamo la problematica dei progetti PON legandola agli scarsi risultati che da questi si hanno.

Oggi, con il progetto PON (30h di lezione per un importo complessivo di 2.100 euro) la cui scadenza del bando è stata fissata per il 7 febbraio 2018, emesso da una scuola Catanese, si ripropone la stessa scandalosa formula di aggiudicazione.

Per i commenti rimandiamo agli argomenti, ancor validi, dell'articolo del 2014, ma riproponiamo la sfida tra due tipologie di candidature: una avanzata da un Maestro Fide ed Istruttore Nazionale e l'altra da un insegnante scolastico con precedenti esperienze PON.

### Maestro FIDE vs Maestro PON!

Prendiamo in mano il sistema di attribuzione dei punteggi descritto nel bando pubblico e simuliamo il calcolo di due curriculum avanzati dalle due differenti figure.

Ricalcando l'articolo precedente riprendiamo da:

*... a questo punto potremmo divertirci a valutare la partecipazione di due concorrenti dalle diverse qualità:*

- *Da una lato potremmo prendere in considerazione un giovane Maestro di scacchi che abbia raggiunto il livello di Maestro FIDE. Il nostro Maestro che per brevità chiameremo **M Fide (Maestro Fide)**, è indubbiamente bravo al livello tecnico e poiché questa qualità da sola non basta, aggiungeremo anche il possesso di uno dei massimi titoli rilasciati dalla FSI (e dal CONI) che gli riconoscano la capacità d'insegnamento e di formazione: quella di **Istruttore Nazionale**.  
Vi sembra poco? In Sicilia sono solo 4!  
In verità, il nostro Campione potrebbe anche non avere questi titoli ma essere riconosciuto ugualmente altrettanto capace all'insegnamento per l'attività svolta in internet (in qualche sito specializzato o per corsi svolti via Skype ecc..).  
Le figure di riferimento in Sicilia non mancano. Possiamo pensare al Maestro Santagati che illustra e commenta partite via internet o a Bentivegna o a M.T. Arnetta (con le sue innumerevoli esperienze scolastiche), fino a Carlo Cannella e Simonpietro Spina (Istruttori Nazionali).  
Nel precedente articolo (2014) avevamo ipotizzato che tale figura, essendo giovane, fosse ancora un brillante studente universitario. Oggi, invece, gonfiamo il suo curriculum ipotizzando che sia in possesso del titolo di Laurea (d'altronde sono passati 4 anni!) conseguito con il massimo dei voti (110 e lode)*
- *Dall'altro lato, possiamo proporre la classica figura del Maestro inteso in termini scolastici. Un insegnante, non per forza di ruolo, che abbia acquisito, negli anni, una certa esperienza in termini di partecipazione ai programmi PON e non necessariamente negli scacchi. Quest'ultimo, che in breve chiameremo **M Pon (Maestro Pon)**, risulterebbe sì, essere iscritto alla FSI, ma senza aver mai partecipato ad un solo torneo (risulterebbe pertanto un Non Classificato). Di contro il nostro M Pon ha un forte curriculum in termini di partecipazione PON nelle varie discipline ... insomma è un tuttologo.*

## **Secondo voi chi vincerà il concorso PON? Il M Fide o il M Pon?**

Passiamo alla valutazione del punteggio.

### **1. “TITOLI ACCADEMICI, CULTURALI E CERTIFICAZIONI SPECIFICHE”**

Facciamo subito notare che a dispetto del titolo, il sistema di attribuzione del punteggio è tutto basato “sui titoli accademici” e niente su quelli “culturali e certificazioni specifiche” dove potrebbero entrare quelli FSI e CONI

#### 1.1 “Laurea magistrale”

Per prima cosa vengono distribuiti punti (da 0 a 5) in base al possesso del tipo di laurea (triennale o magistrale) ed in proporzione al voto ottenuto (con lode o senza);

Il Maestro Pon, è un laureato, non necessariamente con la lode (voto 110) e pertanto, prende mediamente 4 punti:

**M Pon: 4 punti**

Il Maestro Fide, lo immaginiamo brillantemente laureato con la lode:

**M Fide: 5 punti**

#### 1.2 “Diploma di istruzione...” (1 punto)

Essendo laureato il M Pon dispone del diploma  
Anche il nostro M Fide ha il diploma

**M Pon: 1 punto**

**M Fide: 1 punto**

#### 1.3 “Dottorato di ricerca...” (2 punti)

il M Pon, non ha dottorati di ricerca

**M Pon: 0 punti**

il M Fide, magari, è avviato ad una carriera universitaria

**M Fide: 2 punti**

#### 1.4 “Master ...” (1 punto)

il M Pon, non ha master

**M Pon: 0 punti**

il M Fide, magari, ha un Master

**M Fide: 1 punto**

### **2. “PRECEDENTI ESPERIENZE DI DOCENZA IN F.S.E. E F.E.S.R”**

#### 2.1 “Esperienza di docenza in corsi PON/POR fino al 2006 (senza l’uso della piattaforma)”. Punti 2 per ogni anno fino a 15.

Poniamo il caso che il M Pon sia giovane e che non abbia svolto, prima del 2006, alcuna attività

**M Pon: 0 punti**

Anche il nostro M Fide è giovane; comunque non ha fatto corsi PON

**M Fide: 0 punti**

#### 2.2 “Esperienze di docenza in corsi PON/POR con l’uso della piattaforma” (Punti 5 per ogni anno scolastico fino a 30).

Il M Pon ha vinto, 4 anni fa, un precedente bando PON e per vincerlo doveva avere come minimo, un altro progetto PON alle spalle, quindi gli attribuiamo due anni di esperienza che valgono: 2 anni x 5 punti

**M Pon: 10 punti**

Il nostro M Fide ha perso tempo in altre cose come quella per i corsi di formazione Fide e diventare Istruttore Nazionale, magari ha organizzato corsi nelle scuole e nell’ambito del MIUR, ha portato 10 squadre nei TSS scolastici... ma tutto ciò per le Istituzioni Pubbliche che bandiscono il bando (ribadiamo) pubblico, non valgono niente!!

**M Fide: 0 punti**

2.3 “Esperienze di progettazione e/o gestione relativa ad interventi con il F.S.E. e il F.E.S.R. (progettazione, esecuzione, coordinamento, disseminazione, rendicontazione, ecc...) (punti 5 per ogni anno scolastico fino 20)

Il M Pon non ha svolto, alcun'altra attività (oltre ai remunerativi PON) **M Pon: 0 punti**

Anche il nostro M Fide non ha altro alle spalle **M Fide: 0 punti**

### 3. “CONOSCENZE INFORMATICHE”:

3.1 *Certificazione informatica avanzata (Cisco, ECDL, etc).* Punti 4

E' probabile che il M Pon, essendo un impiegato pubblico, abbia svolto un corso di formazione riconosciuto e pertanto potrà vantare una “Certificazione” **M Pon: 4 punti**

Il nostro M Fide è giovane, da poco laureato, magari in ingegneria, vanta molte conoscenze informatiche (Word, Excell, Photoshop, Corel draw, Autocad, Revit) e magari conosce i programmi legati al mondo scachistico (vega, ecc...), ma non ha avuto tempo per partecipare a corsi Certificati **M Fide: 0 punti**

### 4. “PROGETTO FORMATIVO”

Il bando non assegna un “range” di punti in base alla qualità del progetto; è sufficiente che ce ne sia uno!

4.1 *“Struttura e obiettivi didattico/formativo del modulo”* (punti 2)

Il M Pon può usare sempre lo stesso degli altri PON **M Pon: 2 punti**  
Il M Fide ne redige uno di alto livello **M Fide: 2 punti**

4.2 *“Contenuti”* (punti 2)

Il M Pon può usare sempre lo stesso degli altri PON **M Pon: 2 punti**  
Il M Fide ne redige uno di alto livello **M Fide: 2 punti**

4.3 *“Metodologie didattiche”* (punti 2)

Il M Pon può usare sempre lo stesso degli altri PON **M Pon: 2 punti**  
Il M Fide ne redige uno di alto livello **M Fide: 2 punti**

4.4 *“Risultati attesi”* (punti 2)

Il M Pon può usare sempre lo stesso degli altri PON **M Pon: 2 punti**  
Il M Fide ne redige uno di alto livello **M Fide: 2 punti**

4.5 *“Modalità di verifica e valutazione”* (punti 2)

Il M Pon può usare sempre lo stesso degli altri PON **M Pon: 2 punti**  
Il M Fide ne redige uno di alto livello **M Fide: 2 punti**

Avete tenuto i conti?

## **M Pon batte M Fide: 29 punti a 19!**

Anche quando si scopra che la nostra valutazione sia stata calcolata in difetto, fosse stata ingenerosa, a discapito del M Fide e si vogliano effettuare dei “correttivi” il margine risulterebbe comunque a vantaggio del primo (M Pon), con solo due anni di PON!

A nulla varrebbe il titolo di Istruttore Nazionale, o quello acquisito della Categoria (1N; CM; M, ecc...), a nulla varrebbero i titoli conquistati di Campione (Regionale, Provinciale, ecc..), a nulla varrebbe la posizione (e la Responsabilità) all'interno di un circolo (Presidente, Vice Presidente, Tesoriere) o all'interno di una Istituzione quale il Comitato Scacchistico Siciliano, a nulla varrebbe la capacità di organizzazione di manifestazioni ed eventi ...

**Bene, a questo punto è assodato che a vincere i concorsi e ad insegnare nelle scuole saranno sempre più figure scolastiche poco specializzate negli scacchi.**

**Ed è forse con questa chiave di lettura che va cercata la risposta al primo quesito, posto in apertura, sulla crisi di ricambio generazionale che non trova soluzione con l'attività scacchistica inoltrata negli ambienti scolastici.**

**Da qui l'esortazione mossa al Comitato Scacchistico Siciliano di farsi parte attiva affinché solleciti gerarchicamente la Fsi, il Coni ed il Ministero a cambiare ... le regole del gioco!**

Leonardi Daniele